



CLUB
ALPINO
ITALIANO

SEZIONE DI VERONA



Commissione
Escursionismo



Gruppo Seniores Cai d'Argento

GIOVEDI' 22 GENNAIO 2026 (*tradizionale e impegnativa/PULLMAN*)

RIFUGIO FILZI SUL MONTE FINONCHIO



Il Finonchio è uno dei monti più evidenti della Vallagarina con la sua inconfondibile forma; è la montagna di Rovereto per eccellenza, una delle mete più ambite dai "cacciatori" di panorami. Dalla sua sommità (1603 m) coperta da ampi prati e pascoli - il toponimo deriva forse proprio dalla parola fieno - si gode infatti di una veduta straordinaria, che abbraccia per intero la Valle dell'Adige e comprende persino gruppi montuosi più lontani come Brenta Adamello Baldo, Pasubio, Stivo e Piccole Dolomiti. Il rifugio, intitolato ai fratelli Fabio e Fausto Filzi caduti durante la Grande Guerra, venne inaugurato nel 1930. Distrutto dal secondo conflitto mondiale e ricostruito nel 1957 nella forma rettangolare con il tetto a volta semicilindrica (recente ristrutturazione) è purtroppo circondato da diverse e imponenti antenne dei ripetitori radio-tv; la panoramica a 360° che si gode da lassù rimane comunque grandiosa.

Questa meta, nuova per il CAI d'Argento, mi è stata suggerita, durante il cammino in una precedente mia proposta, da un nostro socio, che desidero ringraziare.

Percorsi:

-Impegnativo In ordine temporale il pullman lascerà il primo gruppo all'ingresso del paese di Moietto (924 m s.l.m.), frazione di Noriglio, presso uno slargo sulla destra dove sosterà solo per il tempo del cambio calzature. Da lì inizia la salita di questa traversata, lungo la strada forestale F5 e il sentiero denominato anche "Giro della Malga Finonchio" che in circa 4 km la raggiungono. Dalla malga, chiusa in inverno, il percorso continua sul segnavia SAT 103 ancora per un chilometro prima di intercettare a sinistra un altro tracciato sui prati che porta direttamente al rifugio. Dopo la pausa pranzo insieme, come per l'altro gruppo è prevista la breve, lieve salita che conduce sulla cima del Monte Finonchio e poi la discesa nel bosco, attraverso la semplice la strada militare 104 che conduce a Serrada (1253 m s.l.m.).

-Tradizionale I partecipanti di questo gruppo rimarranno sul pullman che proseguirà da Moietto fino a Serrada.

Questo itinerario prende il via, all'inizio del paese, sulla strada provinciale da percorrere per circa 200 metri rigorosamente in fila indiana, prima di imboccare Via Monte Finonchio e di seguito la strada militare con segnavia SAT 104, mai troppo ripida e battuta in inverno; a 2,5 chilometri circa dalla partenza prosegue sulla Strada Forestale Orti e, sul sentiero 107 un po' più in pendenza, per altri 2 km c.a.; rientra sulla strada militare e, superata la sommità del Monte Finonchio, raggiunge in breve discesa il rifugio Filzi (1588 m). Il ritorno è come descritto sopra, ovvero uguale per ambedue i gruppi.

Si precisa che i percorsi potranno subire modifiche in base alle condizioni di innevamento

Carta: Tabacco (057) Levico - Altopiani di Folgaria Lavarone e Luserna 1:25.000

Avvertenze importanti

- **PRENOTAZIONE:** Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 del giorno precedente l'escursione; in caso di necessità telefonare al capogita entro tale orario.
- **PARTENZA: ore 6:30 Via Verdi, davanti al cinema Alcione, B.go Santa Croce ore 6:45 Park B Stadio**
- **Impegnativa DIFFICOLTÀ:** EAI (Escursionistica in Ambiente Innevato)
- **DISLIVELLO TOTALE: +700 m - 370 m LUNGHEZZA: 11 km**
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** 6 ore circa (escluse soste)
- **Tradizionale DIFFICOLTÀ:** EAI (Escursionistica in Ambiente Innevato)
- **DISLIVELLO TOTALE: 380 m LUNGHEZZA: 9,6 km**
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** 4 ore c.a. (escluse soste)
- **EQUIPAGGIAMENTO RICHIESTO:** **Per tutti ciaspole intanto in pullman e ramponcini (obbligatoriamente da escursionismo con punte triangolari, non da passeggiata urbana) già nello zaino**, pedule (preferibilmente alte alla caviglia) munite di suola adeguata tipo VIBRAM, consigliati i bastoncini (utili alla progressione sia in salita sia in discesa); vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo, provviste di acqua e generi di conforto.
- **PRANZO:** in rifugio o al sacco
- **N:B: I posti per il pranzo nel piccolo rifugio sono 50 totali. Oltre tale numero e per chi predilige il pranzo al sacco ci sono posti a sedere esclusivamente all'esterno.**

Accompagnatori: Mariangela Fusato cell. 333 7573863 - Lorenzo Mantovani
Pier Andrea Turco - Raffaella Tessaro

Si richiede cortesemente ai soci che risultassero in LISTA DI ATTESA di verificare, fino al Mercoledì precedente, l'eventuale proprio inserimento tra gli iscritti alla gita al fine di evitare spiacevoli disguidi (esclusione di altri in lista d'attesa e/o pagamento quota pullman).

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le **19.00 del martedì** precedente la gita, alla Segreteria CAI - tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenerlo escluso dalla gita. La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.